

CERTEZZA DELLA PENA

Programma CDL 2006:

Sarà garantita la certezza della pena, prevedendo che i condannati con sentenza definitiva scontino effettivamente la pena inflitta (con particolare attenzione per i reati contro la persona).

Per i reati minori previsione di pene alternative al carcere quali i lavori socialmente utili al fine del reinserimento sociale del condannato (Pag. 20).

Cosa è stato fatto (2001-2006):

Grazie alla Lega Nord e al ministro Castelli è stata bloccato il tentativo di aprire le porte delle carceri con l'amnistia. Il rischio sarebbe stato quello di rimettere in circolazione oltre 18 mila detenuti.

La crescita della popolazione carceraria è legata all'aumento dei reati commessi da immigrati extracomunitari. Questo fenomeno è oramai diventato fisiologico. Al fine di migliorare il sistema carcerario, è stato avviato un vasto piano di costruzione o di sistemazione di nuovi penitenziari. Inoltre, in applicazione della legge Bossi sull'immigrazione vengono rimpatriati circa 100 detenuti ogni mese. Al fine di far scontare ai detenuti stranieri la pena nel loro Paese di origine, sono stati stipulati accordi con Albania, Bulgaria e Romania e l'iniziativa ha riguardato, fino ad ora, 3.890 detenuti.

Il bilancio del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria è passato da 2.312 milioni di euro del 2000 a 2.807 milioni previsti per il 2006. Inoltre, sono stati approvati piani di intervento per 62 uffici giudiziari e 23 nuove carceri.

Programma di Prodi:

Pag. 64

“Obiettivo primario della prossima legislatura è l'approvazione di un nuovo codice penale.

A questo deve associarsi un provvedimento di clemenza e la contestuale modifica della norma costituzionale (art. 79 Cost.) relativa al quorum necessario per la concessione di amnistia ed indulto. (...) obiettivo del diritto penale minimo; (...) prevedere la detenzione in carcere come misura ultima.”

L'Unione fa dei provvedimenti di clemenza un vero e proprio cavallo di battaglia negando in tal modo la certezza della pena, sacrificando per la seconda volta Abele a vantaggio di Caino.